

ustainable

UN PROGRESSO SEMPLICE



**BONTEMPI
IMPIANTI**

BONTEMPI IMPIANTI

Report di sintesi RATING ESG



Introduzione

Il presente report ha l'obiettivo di descrivere in modo chiaro e comprensibile la valutazione ESG di **BONTEMPI IMPIANTI** per l'anno **2025**.

Il RATING ESG — acronimo di *Environmental, Social e Governance* — misura la capacità dell'azienda di operare in modo sostenibile e responsabile, tenendo conto non solo dei risultati economici, ma anche degli impatti ambientali, sociali e della qualità della governance.

L'analisi prende in considerazione dati interni e informazioni pubbliche, attribuendo ad ogni informazione un punteggio determinato secondo una specifica metodologia.

Il punteggio finale rappresenta un indicatore sintetico della solidità complessiva dell'azienda in materia di sostenibilità.

Obiettivo del report:

Descrivere la valutazione ESG dell'azienda analizzando le performance ambientali, sociali e di governance secondo gli standard di riferimento.

Fonti e metodologia:

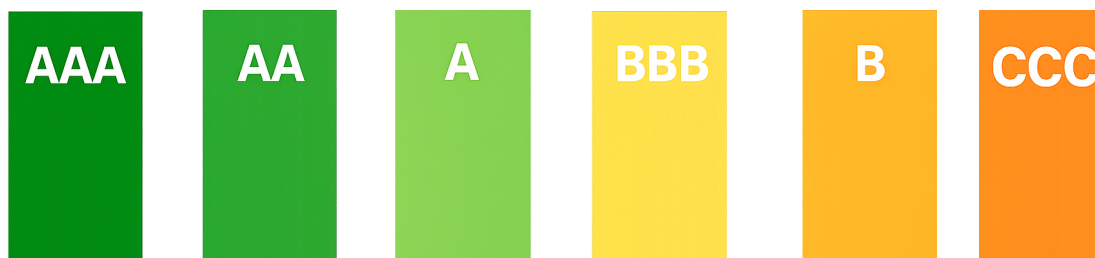
il Rating è stato elaborato secondo una metodologia interna proprietaria (vedere disclaimer nelle note) rispettosa ed in linea con gli standard internazionali e le linee guida di riferimento; per l'elaborazione del punteggio invece si è adottata la classificazione MSCI ESG Ratings, di seguito riportata;



Scala di punteggio: da AAA a CCC

Ecco una guida interpretativa per comprendere cosa significa ogni fascia lettera nel modello MSCI, e come leggerla praticamente:

Lettera	Descrizione generale	Interpretazione pratica
AAA	Top – Leader nel settore	L'azienda eccelle nella gestione dei rischi e delle opportunità ESG rispetto ai suoi pari. Ha politiche strutturate, performance elevate, e bassa esposizione a rischi materiali. È vista dagli investitori come "best-in-class".
AA	Molto buona	Prestazioni ESG molto solide. Qualche area di miglioramento, ma in generale l'azienda gestisce bene i rischi rilevanti e ha un buon profilo ESG rispetto al settore.
A	Buona / Sopra la media	La sostenibilità è integrata nella strategia aziendale. Ci sono ancora margini di miglioramento in alcune delle principali questioni ESG, o la performance non è ancora di eccellenza.
BBB	Media / Allineata al settore	L'azienda è nella media del settore. Ha politiche ESG, ma mancano risultati davvero distintivi o la gestione è ancora emergente in alcune aree chiave.
B	Al di sotto della media	Alcune debolezze significative nella gestione ESG. Esposizione elevata a rischi e gestione ancora poco strutturata. Servono azioni urgenti per migliorare il profilo ESG.
CCC	Debole	La gestione dei rischi materiali ESG è inadeguata. Elevata esposizione a rischi non mitigati, pratiche o trasparenza insufficienti. Gli investitori potrebbero percepire questo profilo come rischioso.





I tre pilastri del rating ESG

Il rating ESG (Environmental, Social, Governance) si fonda su tre pilastri che rappresentano le principali aree attraverso cui viene valutata la sostenibilità di un'azienda; ognuna di queste dimensioni analizza aspetti diversi e complementari tra loro, contribuendo a fornire una visione completa della capacità dell'impresa di operare in modo responsabile, resiliente e orientato al lungo periodo.

Environmental – il pilastro ambientale

Il pilastro *Environmental* valuta quanto e come un'azienda gestisce il proprio impatto sull'ambiente naturale e su pianeta in genere, non si limita a misurare le emissioni di CO₂, ma analizza nel complesso la relazione tra le attività produttive e gli ecosistemi.

Vengono presi in considerazione aspetti come, riduzione delle emissioni di gas serra e strategie di decarbonizzazione, efficienza energetica e utilizzo di fonti rinnovabili, gestione dell'acqua e dei rifiuti, con particolare attenzione al riciclo e al riuso, impatto sulla biodiversità, sull'uso del suolo e sulla catena di fornitura.

Un buon punteggio in questa area indica che l'azienda non solo limita i propri impatti negativi, ma investe in tecnologie, processi e modelli produttivi a basso impatto ambientale, anticipando i rischi legati al cambiamento climatico e alle future regolamentazioni.

Social – il pilastro sociale

Il pilastro *Social* riguarda il modo in cui l'azienda si relaziona con le persone: le proprie, i fornitori, i clienti e le comunità con cui opera; è la dimensione che riflette il grado di responsabilità sociale e la qualità del capitale umano dell'organizzazione.



Gli indicatori principali includono condizioni di lavoro e tutela della salute e sicurezza delle persone, politiche di inclusione e diversità, equità di genere e pari opportunità, formazione e sviluppo delle competenze del personale, relazioni con la comunità locale, rispetto dei diritti umani e impatto sociale delle attività, etica nella catena di fornitura, inclusa la trasparenza e la responsabilità dei partner commerciali.

Un'azienda con un buon punteggio in questa è in grado di creare valore condiviso, promuovendo fiducia, benessere e collaborazione, e riducendo il rischio di conflitti interni, vertenze o danni reputazionali.

Governance – il pilastro della governance




Il pilastro *Governance* valuta la struttura decisionale e la qualità del governo societario, ossia il modo in cui l'azienda è gestita, controllata e diretta, è considerato il pilastro che assicura coerenza e integrità a tutto il sistema ESG, perché regola i processi con cui vengono prese le decisioni strategiche e gestiti i rischi.

I principali ambiti di analisi comprendono, composizione e indipendenza del consiglio di amministrazione, ove presente, equilibrio tra ruoli e presenza di membri indipendenti, trasparenza e integrità nelle pratiche aziendali e nella rendicontazione, politiche anticorruzione e codice etico, remunerazione legata a obiettivi ESG, per allineare gli incentivi ai principi di sostenibilità, gestione dei rischi e qualità dei controlli interni.

Una governance solida è quella che garantisce equilibrio, responsabilità e lungimiranza. In altre parole, è ciò che permette all'azienda di tradurre i propri impegni ESG in risultati concreti e credibili.




Quadro di sintesi delle aree









E	Ambiente	64,84%	
S	Sociale	84,19%	
G	Governance	59,89%	

Dettaglio delle aree e punteggi


E - Ambiente

Ambiente	67,78%	
Cambiamento climatico	62,00%	



S – Social

Lavoro minorile	74,00%	
Lavoro forzato e irregolare	84,00%	
Salute & sicurezza	91,30%	
Libertà di associazione	83,33%	
Discriminazione	82,56%	
Provvedimenti disciplinari	80,00%	
Orario di lavoro	88,00%	
Retribuzione	88,00%	

G - Governance

Governance	48,57%	
Legalità & Etica	63,75%	



Approvvigionamento responsabile	50,59%	
Coinvolgimento e sviluppo della comunità	76,67%	

Sintesi finale

BONTEMPI IMPIANTI ottiene un punteggio complessivo di **73,29**, che evidenzia un livello di performance **molto buona, con ottima gestione delle tematiche ESG e lievi aree di miglioramento** rispetto ai principali criteri ambientali, sociali e di governance (ESG).

Il risultato riflette un impegno concreto dell'azienda nell'integrare principi di sostenibilità nelle proprie attività operative, con particolare attenzione alla gestione responsabile delle risorse, alla riduzione degli impatti ambientali e alla promozione di pratiche organizzative trasparenti.

L'analisi evidenzia punti di forza nella gestione delle tematiche ambientali e nella capacità di sviluppare soluzioni energetiche orientate alla transizione sostenibile. Sul piano sociale e di governance emergono politiche e procedure strutturate che contribuiscono a garantire correttezza gestionale, attenzione agli stakeholder e solidità organizzativa.

Nel complesso, il rating di 73,29 colloca BONTEMPI IMPIANTI in una fascia di valutazione positiva, indicando una buona maturità ESG e un percorso di sostenibilità già avviato e consolidato. Permangono margini di miglioramento, in particolare nel rafforzamento di alcuni sistemi di monitoraggio e nella formalizzazione di ulteriori



strumenti di rendicontazione e controllo, che potrebbero contribuire a incrementare ulteriormente il livello di performance ESG nel medio-lungo periodo.

Proposta di piano di interesse

* L'azienda ha definito specifici ruoli e responsabilità interne dedicate alla sostenibilità, come un Comitato per la Sostenibilità (oppure il Consiglio Direttivo è formalmente investito dei temi di Sostenibilità), oppure presenta una funzione dedicata alle tematiche ambientali e sociali	valutare di inserire in organigramma la funzione sostenibilità
* L'azienda dedica momenti formali e strutturati di dialogo con gli Stakeholder sulle tematiche di Sostenibilità (individuazione dei temi rilevanti, degli impatti positivi e negativi generati o subiti dall'azienda su ambiente e società)	Valutare di fare un piano di coinvolgimento
* L'azienda si impegna in azioni di sensibilizzazione ed educazione del consumatore al fine di aumentare la consapevolezza in merito all'impatto delle scelte di consumo e sullo sviluppo sostenibile	Valutare di fare un piano di coinvolgimento
* L'azienda ha identificato i principali impatti e temi di sostenibilità rilevanti per la propria attività anche grazie al coinvolgimento degli stakeholder, predisponendo una matrice di materialità OK	valutare di coinvolgere i vari stakeholder nel processo di definizione della matrice di materialità
* L'azienda ha definito degli obiettivi misurabili di sostenibilità che definiscano anche il contributo agli SDGs e siano in linea con i temi/impatti materiali e le attese degli stakeholder	l'azienda vorrebbe assegnare ad ogni funzione obiettivi specifici
* La Direzione ha sottoscritto una politica o uno Statement per contribuire allo Sviluppo Sostenibile e/o al raggiungimento degli SDGs e/o in generale per la sostenibilità	Valutare di fare una policy specifica dedicata come manifesto aziendale
Nell'ambito dell'intervista ai referenti responsabili emerge che l'azienda si dimostra consapevole in materia di etica d'impresa e ha adottato un Codice di Condotta. In presenza di Codici di Condotta dei propri clienti, accetta formalmente di rispettarne i principi.	valutare di integrare il codice etico con i temi della sostenibilità



L'azienda tiene traccia della normativa vigente sui temi di etica e legalità e attua procedure per il monitoraggio delle evoluzioni normative oltre che per il controllo della compliance interna (es. tramite audit)	valutare di fare un elenco delle banche dati/siti da utilizzare
L'azienda attua procedure a garanzia di una comunicazione commerciale onesta, le cui informazioni sono basate su dati di fatto e non ingannevoli e le condizioni contrattuali forniscono informazioni sui prodotti e sui servizi che possano essere comprese dai consumatori, anche in tema di sostenibilità e di contributo positivo	valutare di integrare nella documentazione commerciale il tema della sostenibilità
L'azienda ha adottato una Politica Anticorruzione	valutare di predisporre una specifica procedura nel caso in cui non sia presente da MOG231
L'azienda presenta prassi e procedure per la corretta gestione delle attività fiscali in funzione dei paesi in cui vengono svolte le attività economiche	la parte di possibili illeciti viene gestita con MOG231
L'azienda ha definito pratiche, procedure e politiche in merito alla gestione delle attività nei settori controversi seguendo il modello 231 (es. Pornografia, pedofilia, armi, diamanti, metalli rari, alcool, tabacco, ecc.)	valutare di fare policy specifica



L'azienda assicura che le disposizioni di Politica o Codice di Condotta (su tematiche come anticorruzione, concorrenza leale, impegno politico, tassazione, settori controversi) siano note ai propri lavoratori, anche attraverso attività di informazione e formazione	fare formazione alle persone dopo l'aggiornamento del catalogo reati e del MOG
La valutazione dei rischi dell'azienda comprende rischi legati a temi ambientali come ad esempio al consumo di acqua, suolo, materiali, energia	valutare di fare un audit di conformità legislativa ambientale
Gli stakeholder sono coinvolti nella definizione degli impatti ambientali positivi e negativi generati dall'azienda e nella definizione di obiettivi di miglioramento	vedi piano di coinvolgimento
L'azienda sensibilizza i propri dipendenti sui temi e gli impatti ambientali attraverso attività info-formative volte ad accrescere consapevolezza e competenza nel singolo e ridurre gli impatti generati nell'ambito dell'attività lavorativa e nella vita privata	valutare di fare attività di formazione interna
L'azienda ha procedure dedicate alla pronta gestione delle emergenze ambientali generate dall'attività (es. contaminazione, inquinamento)	valutare di definire le emergenze ambientali possibili e fare policy
L'azienda incentiva la mobilità sostenibile tra i propri dipendenti ad esempio attraverso azioni a supporto dell'utilizzo di mezzi pubblici, car/bike sharing, ecc.	valutare di fare un piano spostamenti come spunto di riflessione
Nella gestione dei rifiuti sono stati definiti obiettivi di riduzione dei rifiuti prodotti e relativi programmi di riduzione	valutare di fare una policy specifica che comprende anche le azioni di riduzione
L'analisi dei rischi considera rischi e impatti legati alle attività in relazione ai cambiamenti climatici e loro effetti nel medio-lungo periodo	valutazione di fare analisi Just Transition



L'azienda quantifica le emissioni di CO2 scope 1 e scope 2 in linea con i principali standard internazionali riconosciuti	valutare di calcolare Carbon Foot Print aziendale e/o di specifici cantieri e lavorazioni
La società ha compensato le proprie emissioni GHG inevitabili attraverso l'acquisto di crediti di carbonio riconosciuti a livello internazionale	valutare di fare piani di compensazione
La Direzione ha sottoscritto una Policy che contrasta esplicitamente il lavoro minorile	valutare di fare la policy dedicata o di integrare quella di selezione e/o integrare il codice etico
Nell'ambito dell'intervista ai referenti responsabili emerge che l'azienda si dimostra consapevole ed è correttamente aggiornata sui rischi di lavoro forzato e irregolare per cui ha posto in essere adeguati processi e attenziona il tema nella propria catena di fornitura	fare questionario dei fornitori
La Direzione ha sottoscritto una politica che contrasta esplicitamente il lavoro forzato e irregolare	valutare di fare policy oppure in alternativa valutare di integrare il codice etico con questi argomenti
La Direzione ha sottoscritto una politica sui temi legati alla salute e sicurezza sul lavoro che afferma esplicitamente il diritto ad un ambiente di lavoro salubre e sicuro per tutti i lavoratori	valutare di integrare il codice etico con la policy
'La Direzione ha sottoscritto una politica a tutela della diversità e pari opportunità che contrasta esplicitamente ogni forma di discriminazione	valutare di fare policy e/o integrare codice etico
Le procedure di selezione, assunzione, retention sono basate su criteri trasparenti e oggettivi di merito e capacità	valutare di integrare la procedura di sistema qualità o di predisporre specifica policy

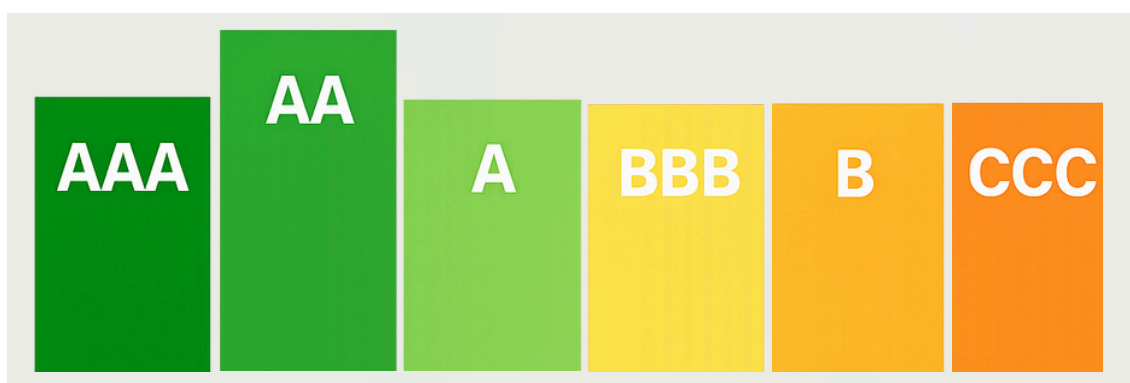


Le procedure di promozione, premiazione e valorizzazione sono basate su criteri trasparenti e oggettivi di merito, performance, risultati raggiunti, capacità	valutare di integrare la procedura di sistema qualità o di predisporre specifica policy
La Direzione ha sottoscritto una politica sulla retribuzione che afferma esplicitamente il diritto ad una retribuzione equa, che permetta di soddisfare i bisogni primari dei lavoratori e delle loro famiglie, avendo riguardo al costo della vita nell'area	valutare di integrare il bilancio di sostenibilità con un paragrafo dedicato
La Direzione ha sottoscritto una Politica di Approvvigionamento Responsabile	vedere di emettere le linee guida acquisti
L'azienda effettua una valutazione del rischio della filiera tenendo in considerazione Paese, settore merceologico ed altri elementi di rischio	valutare di fare questa analisi rispetto ai fornitori
L'analisi dei rischi considera rischi e impatti legati alle attività dei fornitori sui diritti umani (tutela dei minori, discriminazione, ecc.), sui diritti del lavoro (lavoro forzato, irregolare, minorile, salute e sicurezza, ecc.) e su temi come corruzione, concorrenza, tassazione, ecc.	valutare di fare questionario ai fornitori e valutare di emettere uno specifico codice etico per i fornitori
L'analisi dei rischi considera rischi e impatti legati alle attività dei fornitori sull'ambiente e in relazione ai cambiamenti climatici e loro effetti nel medio-lungo periodo	valutare di fare questionario ai fornitori - valutare di utilizzare strumenti di AI per raccogliere informazioni relative ai fornitori
L'azienda ha definito una metodologia per la valutazione e attribuzione di uno scoring ai propri fornitori in funzione delle informazioni raccolte inerenti la sostenibilità	valutare di integrare la valutazione di SQ con temi di sostenibilità
L'azienda valuta quali alternative all'acquisto permettano di minimizzare l'impatto sull'ambiente e sulla società	valutare linee guida acquisti
L'azienda inserisce requisiti di sostenibilità nelle specifiche di acquisto	valutare di integrare gli ordini di acquisto
Il personale della Direzione Acquisti è stato formato su tematiche di Sostenibilità con particolare riferimenti ai prodotti/servizi approvvigionati	Valutare l'emissione di linee guida acquisti e specifica attività di formazione



L'analisi dei rischi considera rischi e impatti legati alle attività che si riflettono sulla comunità ad esempio in termini di impatti economici legati all'occupazione, alla salute della comunità, alla partecipazione sul territorio	valutare di esplicitare meglio adottando il sistema di reporting integrato
---	--

Risultato finale



Diritti di utilizzo e proprietà intellettuali

Il presente report è stato redatto da Ivan Foina, consulente di Ustainable - Sostenibile per Forza s.r.l. SB e contiene informazioni e valutazioni ESG elaborate sulla base del Rating fornito da MA Consulting srls, di cui Ustainable detiene regolare concessione d'uso ai fini analitici, divulgativi e commerciali.

Il Rating ESG e i relativi indicatori sono proprietà intellettuale di MA Consulting srls, che ne mantiene la titolarità e la metodologia di calcolo.

Ustainable utilizza tali dati esclusivamente per finalità di analisi, comunicazione e reporting, nel rispetto delle condizioni di licenza concordate con il titolare.

Le interpretazioni, i commenti e le elaborazioni contenute nel presente documento riflettono esclusivamente la visione e la responsabilità di Ustainable - Sostenibile per Forza s.r.l. SB e non implicano in alcun modo un'approvazione, certificazione o garanzia da parte di MA Consulting srls.